

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                        |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-1785 del 09/04/2019                                                                                                                                    |
| Oggetto                     | DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA PERGEMINE SPA PER<br>LO STABILIMENTO SITO IN VIA CALESTANI, 6/A<br>COMUNE DI PARMA - MODIFICA DI AUA -PRATICA<br>SUAP CLASS.2019/VI/9.5/2 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-1816 del 08/04/2019                                                                                                                                   |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma                                                                                                                         |
| Dirigente adottante         | PAOLO MAROLI                                                                                                                                                           |

Questo giorno nove APRILE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL RESPONSABILE

### VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;

- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

#### **VISTO:**

- l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con DDG n. 112 del 17.12.2018;

#### **PREMESSO CHE:**

l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017 modificata in modo sostanziale dal provvedimento SUAP del 23/10/2018 prot. n. 221129, alla Ditta PERGEMINE S.p.A. avente sede legale in Via Cufra, n. 19 in Comune di Parma CAP 43125 e stabilimento siti in via Calestani, 6/A Comune di Parma, CAP 43125 comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

#### **CONSIDERATO:**

- ✓ la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 15/02/2019 Prot. SUAP n. 32913, acquisita al protocollo n. PG/2019/25610 del 15/02/2019, presentata dalla Ditta PERGEMINE S.p.A., nella persona della Sig. Pierluigi Chiapponi in qualità di legale rappresentante e gestore, avente sede legale in Via Cufra, n. 19 in Comune di Parma CAP 43125 e stabilimento siti in via Calestani, 6/A Comune di Parma, CAP

43125, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento al seguente titolo abilitativo:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- ✓ che l'attività principale dichiarata dalla Ditta nello stabilimento di cui sopra è quella di "costruzione e riparazione di macchine operatrici";
- ✓ che l'istanza risulta correttamente presentata;

#### **EVIDENZIATO CHE:**

- ✓ in merito alla matrice rumore la ditta ha dichiarato il *"proseguimento senza modifica" e "l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6,1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente all'impatto acustico"*;

#### **VISTI:**

i seguenti pareri e la relazione tecnica di Arpae ST di Parma pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2019/27270 del 19/02/2019 e prot. n. PG/2019/27284 del 19/02/2019:

- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n.18996 del 20/03/2019, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/45481 del 21/03/2019, (Allegato 1), allegato alla presente quale parte integrante;
- relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/46758 del 22/03/2019, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera prot.n. 65965 del 30/03/2019 espresso dal Comune di Parma ed acquisito al protocollo prot. n. PG/2019/51577 del 01/04/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- parere favorevole in merito alla matrice rumore prot.n. 65969 del 30/03/2019 espresso dal Comune di Parma ed acquisito al protocollo prot. n. PG/2019/51580 del 01/04/2019, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 4);

#### **CONSIDERATO CHE:**

il SUAP del Comune di Parma in data 25/03/2019 prot. n. 61227 ha trasmesso una comunicazione inviata dalla Ditta al SUAP in data 28/11/2018 nella quale la Ditta Pergemine SPA comunica che *"... non avverrà la ristrutturazione dell'impianto di fosfatazione richiesto nella domanda del giugno 2018 che quindi rimarrà quello precedentemente autorizzato con DET AMB del 2017 ... chiede... l'annullamento della pratica autorizzata con DET-AMB-2018-5022 del 02/10/2018 ed il ripristino della DET AMB 2017-335 del 06.07.2017..."*

**RITENUTO** sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

**CONSIDERATO** che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico;

## **DETERMINA**

### **DI PRENDERE ATTO**

della richiesta di archiviazione dell'AUA in essere formulata al SUAP del Comune di Parma in data 28/11/2018, e quindi

### **DI MODIFICARE**

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, **l'atto di adozione di AUA emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3527 del 06/07/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017**, alla Ditta PERGEMINE S.p.A. avente sede legale in Via Cufra, n. 19 in Comune di Parma CAP 43125 e stabilimento siti in via Calestani, 6/A Comune di Parma, CAP 43125, relativamente all'esercizio dell'attività di "costruzione e riparazione di macchine operatrici", **per i titoli abilitativi sotto elencati:**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

**INTEGRANDO**, fatto salvo quanto già indicato nel provvedimento del SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017:

per il titolo abilitativo **"comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447"**, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma prot. n. 65969 del 30/03/2019 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per quanto di seguito riportato per la matrice emissioni in atmosfera si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'**atto di adozione dell'AUA** emesso da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3527 del 06/07/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017;

**“...SI STABILISCE DI SUBORDINARE** il presente atto:

**per le emissioni in atmosfera** al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/46758 del 22/03/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originante l'emissione E01 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti di cui al punto precedente, è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

”  
 ...

**Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'AUA adottata da Arpae con Determinazione Dirigenziale** n. DET-AMB-2017-3527 del 06/07/2017, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'AUA adottata da Arpae con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-3527 del 06/07/2017,

recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Parma – Provvedimento conclusivo prot. n. 150162/2017 del 11/07/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Parma. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma ed AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio della modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 e s.m.i. è Beatrice Anelli.

*Istruttore di riferimento Silvia Spagnoli*

*Rif. Sinadoc: 6331/2019*

Il Responsabile del Servizio  
Autorizzazioni e Concessioni di Parma  
Paolo Maroli  
(documento firmato digitalmente)

## Allegato 1

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0018996

DATA: 20/03/2019

OGGETTO: Risposta a: Invio documentazione registrata in uscita con protocollo n. 38810/2019 del 25/02/2019 alle ore 10:45 - D.P.R. 59/2013 Istanza di Modifica AUA Ditta Pergemine SpA per l'insediamento in Comune di Parma - via Calestani n.6/a. Trasmissione documentazione per parere di competenza.

### SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Patrizia Pico

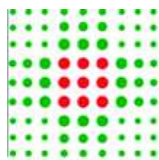
### CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

### DOCUMENTI:

| File                                | Firmato digitalmente da | Hash                                                                 |
|-------------------------------------|-------------------------|----------------------------------------------------------------------|
| PG0018996_2019_Lettera_firmata.pdf: | Pico Patrizia           | 77F9B4812C356B3186736FC589180F9E2<br>E1A842E79130D9D1F534FB2129A5717 |





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma**

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,  
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia  
Romagna - Sezione Provinciale Di  
Parma - Servizio Territoriale  
aoopr@cert.arpa.emr.it

Comune Di Parma  
comunediparma@postemailcertificata.it

**OGGETTO:** Risposta a: Invio documentazione registrata in uscita con protocollo n. 38810/2019 del 25/02/2019 alle ore 10:45 - D.P.R. 59/2013 Istanza di Modifica AUA Ditta Pergemine SpA per l'insediamento in Comune di Parma - via Calestani n.6/a. Trasmissione documentazione per parere di competenza.

La ditta dichiara di avere chiesto l'annullamento dell'istanza adottata con DET-AMB-2018 -5022 del 02/10/2018; tale richiesta non risulta mai pervenuta alla SAC di Arpae.

La Ditta PERGEMINE S.P.A. si occupa principalmente di ricerche geominerarie, perforazioni e sondaggi per sfruttamento idrocarburi.

L'attività svolta presso lo stabilimento di Parma in via Calestani 6/a a Parma consiste invece nella lavorazione meccanica di manutenzione delle attrezzature (proprie e in conto terzi) utilizzate presso i cantieri di perforazione; per questa attività dichiara che dopo la richiesta di annullamento della pratica autorizzata con DET-AMB-2018 -5022 del 02/10/2018, risulta ancora in possesso dell'autorizzazione AUA rilasciata con DET-AMB-2017 -3537 del 06/07/2017.

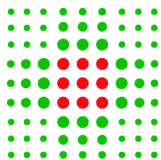
L'istanza di modifica AUA viene presentata per la richiesta di aumento di portata dell'emissione E1. Infatti, stabilito di non procedere con la ristrutturazione dell'impianto di fosfatazione richiesta a giugno 2018, la Ditta intende migliorare l'igiene dell'ambiente di lavoro del reparto fosfatazione potenziando l'aspirazione dell'impianto esistente, passando cioè dagli attuali 10000 Nmc/h a 15000 Nmc/h e le cui sostanze emesse risultano essere sostanze alcaline (Na<sub>2</sub>O) in concentrazioni di 5mg/Nm<sup>3</sup>. Dichiara inoltre di non apportare nessuna modifica alle altre attività svolte.

Per quanto riguarda l'impatto acustico viene dichiarato un proseguimento senza modifiche.

Si demanda ad ARPAE l'approfondimento specifico per la valutazione della concentrazione degli inquinanti in emissione e del flusso di massa dichiarato per l'emissione E1, il relazione al rispetto dei limiti di legge.

**Alessia Miduri**  
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA**  
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma  
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393  
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Per quanto premesso si esprime un giudizio di accettabilità fatte salve indicazioni e prescrizioni che potranno essere impartite dagli altri Enti competenti.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:  
Alessia Miduri

## Allegato 2

**Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimenti S.U.A.P. :Class.2019.VI/9.5/2**

**Relazione Tecnica**

**Ditta: PERGEMINE SPA, con impianti siti in Via Calestani n. 6/A, 43125, Parma(PR)**

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica sostanziale dell'A.U.A. rilasciata con Atto nDET-AMB-2017-3537 del 06/07/2017 di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento DET-AMB-2017-3537 del 06/07/2017 e ss.mm.ii..
2. l'attività industriale prevede "officina meccanica di manutenzione attrezzature da perforazione";
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
6. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

- **EMISSIONE E2 "Impianto termico a gas metano" (Potenzialità 30 KW);**

|                                                                                                                                                        |     |                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------|
| Ossidi di azoto (espressi come NO <sub>2</sub> ):                                                                                                      | 350 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Ossidi di carbonio:                                                                                                                                    | 100 | mg/Nm <sup>3</sup> |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |     |                    |

si ritiene che

la ditta "PERGEMINE SPA" il cui Gestore è il Sig. Pier Paolo Chiapponi, con sede legale in Via Cufra n. 19, 43125, Parma(PR), e impianti siti in Via Calestani n. 6/A, 43125,

Parma(PR), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

### EMISSIONE N. E1 – “Fosfatazione sgrassaggio passivazione”

(emissione modificata)

La linea è costituita da n. 4 vasche (postazioni) così suddivise:

- 1 vasca **aspirata** di sgrassaggio chimico a 50/60°C;
- 2 lavaggio
- 3 vasca **aspirata** di fosfatazione ad elevata temperatura;
- 4 vasca **aspirata** di passivazione ad elevata temperatura;

**Le vasche 1, 3, 4, devono essere dotate di aspirazioni localizzate, in modo tale che i gas e i vapori che si liberano vengano captati nel miglior modo possibile e convogliati in atmosfera.**

Oltre ad osservare quanto sopra, devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                       |         |                    |
|---------------------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:            | 15.000  | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                    | 4       | h                  |
| Durata giorni/anno:                   | 220     | giorni             |
| Altezza minima:                       | 8       | m                  |
| Sostanze alcaline (esprese come Na2O) | 5       | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                 | annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

### EMISSIONE N. E3 – “Saldatura”

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |      |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                                                                            | 1500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 2    | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 220  | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 8    | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -    |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |      |                    |

#### EMISSIONE N. E4 – “Saldatura” (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                                                                                                                       |      |                    |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------|--------------------|
| Portata massima tal quale:                                                                                            | 1500 | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:                                                                                                    | 2    | h                  |
| Durata giorni/anno:                                                                                                   | 220  | giorni             |
| Altezza minima:                                                                                                       | 8    | m                  |
| Materiale particellare                                                                                                | 10   | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo                                                                                                 | -    |                    |
| I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. |      |                    |

#### EMISSIONI n. E5 e n. E6 (lavaggio pezzi / bruciatore): emissioni dismesse

## EMISSIONE N. E7 – “Ossitaglio” (emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da questa fase lavorativa devono essere captati e aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di chiusure, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati ad idoneo filtro di abbattimento del materiale particellare prima di essere convogliati in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

|                              |         |                    |
|------------------------------|---------|--------------------|
| Portata massima tal quale:   | 3200    | Nm <sup>3</sup> /h |
| Durata ore/giorno:           | 2       | h                  |
| Durata giorni/anno:          | 220     | giorni             |
| Altezza minima:              | 8       | m                  |
| Polveri totali/nebbie oleose | 10      | mg/Nm <sup>3</sup> |
| Periodicità controllo        | annuale |                    |

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E01 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

I monitoraggi da effettuarsi a E1 ed E7, ai sensi dell'art. 269 comma 4b) del D.Lgs 152/06, debbano avere una periodicità Annuale.

Per gli impianti di cui al punto 6 del capitolo precedente, il Gestore mantiene la documentazione attestante il rispetto dei prescritti limiti a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

| Generale                                                          |                                                                 |
|-------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| Ragione sociale :                                                 | PERGEMINE SPA                                                   |
| Partita IVA / Codice fiscale :                                    | 00469570345                                                     |
| Sede legale :                                                     | Via Cufra n. 19, 43125, Parma(PR)                               |
| Gestore :                                                         | Pier Paolo Chiapponi                                            |
| Sede locale impianti :                                            | Via Calestani n. 6/A, 43125, Parma(PR)                          |
| Coordinate UTM_X :                                                | -                                                               |
| Coordinate UTM_Y :                                                | -                                                               |
| Attività sede locale (C.C.I.A.A.) :                               | officina meccanica di manutenzione attrezzature da perforazione |
| Settore attività CRIAER:                                          | 4.13                                                            |
| Indicatori di attività                                            |                                                                 |
| Indicatore 1 :                                                    | Prodotti finiti [Pezzi/anno]                                    |
| Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:                  | 500[Pezzi/anno]                                                 |
| Indicatore 2 :                                                    | prodotti sgrassanti, prodotti fosfatanti, prodotto passivante   |
| Indicatore 3 :                                                    | oli emulsionanti                                                |
| Parametri esercizio                                               |                                                                 |
| Giorni/anno funzionamento :                                       | 250                                                             |
| Altezza media sbocco emissione ponderata :                        | 8 [m]                                                           |
| Temperatura media emissioni :                                     | 307[°K]                                                         |
| Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni Kg/anno * |                                                                 |
| PM (Materiale Particellare) :                                     | 27,28                                                           |
| Monossido di Carbonio (CO) :                                      | 5,05                                                            |
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> ) :                              | 17,66                                                           |
| Biossido di Carbonio (CO <sub>2</sub> ) :                         | 10894,71                                                        |
| Sostanze Alcaline (Na <sub>2</sub> O) :                           | 66,00                                                           |

\*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla ditta per il funzionamento dell'impianto termico.

Sezione Provinciale di  
Parma  
Servizio Territoriale  
Il Tecnico  
Matteo Dadà

Sezione Provinciale di  
Parma  
Servizio Territoriale  
Il Responsabile del  
Distretto  
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

## Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

### I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

### Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

### Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aoppr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aoppr@cert.arpae.emr.it)

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione  $\pm$  Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

#### Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

| Parametro/Inquinante                                                                                      | Metodi                                                                                                        |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento                                        | UNI EN ISO 16911<br>UNI 10169<br>UNI EN 13284-1                                                               |
| Portata volumetrica<br>Temperatura di emissione                                                           | UNI EN ISO 16911-1*<br>UNI 10169                                                                              |
| Umidità                                                                                                   | UNI 14790                                                                                                     |
| Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare                                                             | UNI EN 13284-1*<br>UNI EN 13284-2 (sistemi automatici)<br>UNI 10263                                           |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):                                             | UNI EN 12619*                                                                                                 |
| Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano                    | UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140                                                                               |
| Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili | UNI CEN/TS 13649*                                                                                             |
| Monossido di carbonio (CO)                                                                                | UNI EN 15058*<br>UNI 9969<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.) |
| Biossido di carbonio (CO <sub>2</sub> )                                                                   | UNI 9968<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)                                             |

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

|                                                                     |                                                                                                                                                    |
|---------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Ossidi di azoto (NO <sub>x</sub> )                                  | UNI 10878<br>UNI EN 14792 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10878:2000<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR) |
| Ossidi di zolfo (SO <sub>x</sub> )                                  | UNI EN 14791 *<br>ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1)<br>UNI 10393:1995<br>(analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)             |
| Metalli<br>(As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)      | UNI EN 14385 *<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 723                                                                                                        |
| Mercurio (Hg)                                                       | UNI EN 13211 *<br>UNI EN 14884 (metodo misura automatico)                                                                                          |
| Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)              | UNI EN 1948-1,2,3*                                                                                                                                 |
| Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)                        | UNI EN 1948*                                                                                                                                       |
| Benzene                                                             | UNI CEN/TS 13649                                                                                                                                   |
| Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)                             | UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento)<br>ISO 11338-1,2*<br>ISTISAN 88/19-UNICHIM 825<br>DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)     |
| Acido cloridrico                                                    | UNI EN 1911*                                                                                                                                       |
| Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)  | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF) | ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)                                                                                                                   |
| Composti inorganici del fluoro                                      | ISO 15713<br>UNI 10787                                                                                                                             |
| Acido Cianidrico (HCN) e cianuri                                    | NIOSH 7904                                                                                                                                         |

|                                                                                                                      |                                                                                                                                 |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Acido Nitrico ( $\text{HNO}_3$ )                                                                                     | NIOSH 7903<br>ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                           |
| Acido Solforico ( $\text{H}_2\text{SO}_4$ )<br>Acido Bromidrico (HBr)<br>Acido Fosforico ( $\text{H}_3\text{PO}_4$ ) | ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)                                                         |
| Acido Solfidrico ( $\text{H}_2\text{S}$ )                                                                            | UNICHIM 634-DPR 322/71<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.)<br><br>EPA Method 15-15A*<br>EPA Method 16-16A* |
| Acido formico                                                                                                        | NIOSH 2011                                                                                                                      |
| Ammine aromatiche<br>Ammine alifatiche                                                                               | NIOSH 2002<br>NIOSH 2010                                                                                                        |
| Fenoli:                                                                                                              | UNICHIM 504<br>OSHA 32/NIOSH 2546                                                                                               |
| Aldeidi:                                                                                                             | EPA-TO11 A<br>NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)                       |
| Ammoniaca ( $\text{NH}_3$ )                                                                                          | UNICHIM 632                                                                                                                     |
| Ftalati:                                                                                                             | OSHA 104<br>UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020                                                                                         |
| Sostanze alcaline:                                                                                                   | NIOSH 7401                                                                                                                      |
| Ossigeno ( $\text{O}_2$ )                                                                                            | UNI EN 14789*<br>ISO 12039<br>Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)           |
| Silice libera cristallina ( $\text{SiO}_2$ )                                                                         | UNI 10568                                                                                                                       |
| Amianto                                                                                                              | UNI ISO 10397<br>UNICHIM 853                                                                                                    |
| Nebbie di olio                                                                                                       | UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759                                                                                                    |

|                                                                     |                                                                                                                                                                                                      |
|---------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Isocianati                                                          | UNICHIM 488<br>UNICHIM 429                                                                                                                                                                           |
| Fosfati                                                             | Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110                                                            |
| Glicoli                                                             | UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC)<br>NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC) |
| Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m <sup>3</sup>     | UNI EN 13725                                                                                                                                                                                         |
| Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni | UNI EN 14181                                                                                                                                                                                         |
| Cloruro di vinile                                                   | NIOSH 1007<br>OSHA 75<br>EPA 106                                                                                                                                                                     |
| Ozono (come Ossidanti Totali in aria)                               | OSHA ID-214<br>ASTM D2912-76                                                                                                                                                                         |
| Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano                        | OSHA 1010<br>NIOSH 1614                                                                                                                                                                              |
| Furfurolo, furfurale, aldeide furanica                              | NIOSH 2529<br>OSHA 72                                                                                                                                                                                |

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

#### Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ( $O_2\%$ ,  $CO_2\%$ ,  $CO\%$ ,  $H_2O\%$ ), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

[https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni\\_atmosfera/Registro.pdf](https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf)

### **Prescrizioni in caso di guasti e anomalie**

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | [www.arpae.it](http://www.arpae.it) | [pec.dirgen@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.dirgen@cert.arpae.emr.it)

**Sezione di Parma** Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | [pec.aopr@cert.arpae.emr.it](mailto:pec.aopr@cert.arpae.emr.it)

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

## Allegato 3



## Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive  
ed Edilizia

Parma, li 30/3/2019

Prot. Gen. n. 65965

Class. 2019.VI/9.5/2

Sinadoc n.2019/6331

ARPAE SAC  
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Pergemine Spa, Via Calestani 6/a – Parma.**

In esito alla domanda per l'Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Sig. Pierluigi Chiapponi in qualità di Legale Rappresentante della Ditta Pergemine SpA con sede legale in Via Cufra, 19 - 43125 Parma per l'attività che intende svolgere nel proprio stabilimento in Via Calestani 6/a – 43125 Parma (costruzione e riparazione di macchine operatrici);

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Sub-ambiti urbani di trasformazione comma 3- art.3.1.8 del vigente RUE) con la presente

### CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

Il Responsabile del Procedimento  
Marco Giubilini

## Allegato 4



**Comune di Parma**

**Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia**

Parma,  
Pròt.

Class. 2019.VI/9.5/2

Sinadoc n.2019/6331

**ARPAE SAC**

**Via PEC**

**Oggetto D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 – Istanza di Modifica AUA per la Ditta Pergemine SpA, Via Calestani, 6/a - Parma . Parere.**

Ritenuto che per la matrice rumore la Ditta dichiara un proseguimento senza la realizzazione, modifiche e potenziamento di opere;

Vista l'invarianza delle condizioni;

Si esprime parere positivo per quanto di competenza

F.to  
Il Responsabile di Procedimento  
Marco Giubilini

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**